

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

C'E' POSTO PER TE 2022 – Verona, Vicenza, Bolzano, Udine, Pordenone

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio; 14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Codice: A- 02,14

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto intende rafforzare processi di inclusione sociale per facilitare l'accesso ai circuiti di diritti e doveri sociali e di cittadinanza per coloro che vivono una situazione di disagio.

Il progetto si rivolge in particolare alle persone senza dimora o a chi vive situazioni di disagio connesse alla condizione abitativa. Sono forti i bisogni primari, detti di bassa soglia e l'attenzione verso la cura di sé è uno degli elementi più forti nella realizzazione degli interventi di presa in carico.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 6.3 scheda progetto

- Supporto alle procedure interne per l'accoglienza
- Supporto all'accoglienza degli utenti e compilazione della documentazione in ingresso
- Colloqui individuali con gli utenti, anche in luoghi informali (équipe di aggancio)
- Registrazione, analisi, aggiornamento e verifica dei dati
- Affiancamento agli operatori nella presa in carico e proposta di un progetto personalizzato e/o di laboratori di gruppo.
- Offerta di servizi di bassa soglia (cibo, ricovero notturno, docce, ecc)
- Accoglienza diurna e supporto educativo e sociale
- Attivazione di percorsi per l'acquisizione di autonomia abitativa
- Sostegno al ricollocamento nel mondo del lavoro
- Mappatura dei servizi socio-assistenziali e delle risorse di contesto.
- Sviluppo di reti e collaborazioni con il territorio e attivazione di processi di advocacy e di animazione di comunità.
- Supporto alla promozione del volontariato e alla predisposizione di attività di formazione e accompagnamento dei volontari presso i servizi

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 17 posti senza vitto e alloggio

| Sede | Codice sede | Città | Indirizzo |
|--|-------------|-----------|-----------------------------|
| CASA DI ACCOGLIENZA IL SAMARITANO | 180023 | Verona | VIA DELL'ARTIGIANATO 21 |
| CASA DI ACCOGLIENZA CORTE MELEGANO | 180022 | Verona | VIA BELFIORE 250 |
| ASILO NOTTURNO "LA LOCANDA" | 179058 | Pordenone | LARGO SAN GIOVANNI BOSCO 22 |
| MIGRANTES | 179906 | Bolzano | VIA ROMA 85 |
| CASA FREINADEMETZ | 179900 | Bolzano | VIA FREINADEMETZ 11 |
| CASA SANTA LUCIA | 179278 | Vicenza | VIA RAFFAELE PASI 8 |
| Social Housing -CASA BEATO CLAUDIO GRANZOTTO | 212356 | Vicenza | VIA RAFFAELE PASI 10 |
| STRUTTURA DI ACCOGLIENZA "IL FOGOLAR" | 180036 | Udine | VIA PRACCHIUSO 89 |
| CASA DI ACCOGLIENZA DIOCESANA "BETANIA" | 180034 | Udine | VIA MONDOVI' 20 |
| MENSA PER PERSONE IN GRAVE MARGINALITA' | 180035 | Udine | VIA RONCHI 2 |
| Caritas diocesana di Udine | 180033 | Udine | VIA TREPPO 3 |
| SPAZIO GIOVANI | 212188 | Udine | VIA RIVIS 15 |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**Obblighi di servizio**

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile)
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità a partecipare ad eventi promossi dalle sedi di servizio destinati alla cittadinanza per promuovere l'esperienza del Servizio Civile e le attività delle sedi di servizio coinvolte in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento (es: Festival del Cinema Africano, Festival degli Stili di Vita, Festa dei Popoli, Festa del Volontariato, Festa della Vita, Coordinamento dei Centri di Ascolto Caritas ecc.);
- Disponibilità ad organizzare e partecipare a momenti informativi (testimonianze) sull'esperienza del Servizio Civile presso le scuole e gruppi giovanili presenti nei territori interessati dal presente progetto;
- Flessibilità oraria;
- Eventuali chiusure obbligatorie delle sedi di servizio (comprehensive dei 20 giorni di permesso).

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni di servizio a settimana

Orario di servizio settimanale: 1.145 ore monte ore annuo (+ 20 giorni di permesso retribuito)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze a cura dell'ente certificatore **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di ente certificatore, si impegna a collaborare con Caritas Italiana alla realizzazione di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, relative a programmi di Servizio Civile Universale.

In particolare la collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- Percorsi di messa in trasparenza e identificazione delle soft skills conseguite nei progetti di Servizio civile
- Rilascio di certificazione valida ai sensi del D.Lgs.13/2013
- Realizzazione di percorsi formativi, anche in forma collettiva e on line rivolti ai volontari e ai Tutor, sui temi legati alle Competenze Chiave di Cittadinanza

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale

- Caritas Diocesana Veronese – Lungadige Matteotti, 8 – 37126, Verona
- Centro Unitario Missionario (CUM) – Via Bacilieri, 1 – 37138, Verona
- Centro Cardinal Urbani - Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE)
- Caritas Diocesana di Udine - via Treppo, 3 e 5- 33100 Udine
- Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina - Via Madonna Pellegrina 11 - 33170 Pordenone
- Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone, via Cassa di Risparmio 1, 39100 Bolzano
- Caritas Diocesana Vicentina -Associazione Diakonia Onlus, – Contrà Torretti 38, 36100 Vicenza
- Caritas Diocesana Vicentina -Associazione Diakonia Onlus, – Via Pasi 8, 36100 Vicenza

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

- Caritas diocesana Veronese - Lungadige Matteotti, 8 - 37126, Verona
- Casa Accoglienza il Samaritano – Via dell'Artigianato, 21 - 37135, Verona
- Casa di Accoglienza Corte Melegano - Via Belfiore, 250 -37100 Verona
- Mensa per le persone in grave marginalità - via Ronchi,2 - 33100 Udine
- Struttura di accoglienza "Il Fogolar" - via Pracchiuso, 89 - 3100 Udine
- Casa di accoglienza diocesana "Betania" - via Mondovì, 20 Paderno - 33100 Udine
- Centro di Ascolto – Via Treppo 3 – 33100 Udine
- Spazio Giovani – Via Ravis 15 -33100 Udine
- Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina - Via Madonna Pellegrina 11 - 33170 Pordenone
- Asilo notturno La Locanda - Largo San Giovanni 22 - 33170 Pordenone
- Casa San Michele, via Cassa di Risparmio 1, 39100 Bolzano
- Casa Freinademetz, via Freinademetz 11, 39100 Bolzano
- Migrantes, via Roma 85, 39100 Bolzano
- Centro Pace, Piazza Gries 18, 39100 Bolzano
- Casa dell'Ospitalità, via Trento 11, 39100 Bolzano
- Centro di ascolto Don Bosco, via Sassari 4, 39100 Bolzano
- Caritas Diocesana Vicentina -Associazione Diakonia Onlus, – Contrà Torretti 38, 36100 Vicenza
- Caritas Diocesana Vicentina -Associazione Diakonia Onlus, – Via Pasi 8, 36100 Vicenza

- Caritas Diocesana Vicentina - Social Housing –Casa Beato Claudio Granzotto – Via Pasi 10, 36100 Vicenza
- Centro Cardinal Urbani - Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE)

Il piano della formazione specifica viene realizzato in stretta collaborazione con le sedi di attuazione del progetto e mira a garantire un positivo inserimento nel contesto di servizio da parte dell'operatore volontario. Le metodologie utilizzate nel percorso formativo specifico sono le seguenti:

- Lezioni frontali;
- Dinamiche non formali;
- Metodologia attiva in particolare brainstorming e role playing;
- Discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo che facilitino l'apprendimento reciproco;
- Lavori in gruppo ed esercitazioni personali;
- Testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

| Modulo formativo | | Durata (h) |
|------------------|---|------------|
| Modulo 1 | Analisi delle forme di disagio (focus su ciascun territorio coinvolto). Analisi degli enti pubblici e del privato sociale dei territori interessati dal progetto che operano nell'ambito operativo del progetto e in modo particolare, quelli coinvolti nel progetto. A questo modulo afferiscono tutti i momenti di equipe e supervisione c/o la sede operativa. | 10 |
| Modulo 2 | La relazione educativa: - Lettura dei bisogni degli utenti; - Come porsi nella relazione educativa con l'utenza (pregiudizi, ascolto attivo ecc.); - La costruzione di un progetto educativo; - Il senso del monitoraggio e della valutazione dei progetti educativi (il ruolo d'equipe multidisciplinare) A questo modulo afferiscono tutti i momenti di equipe e supervisione c/o la sede operativa. | 18 |
| Modulo 3 | La gestione dei conflitti e la relazione educativa come occasione di crescita personale | 8 |
| Modulo 4 | La progettazione della relazione d'aiuto: dall'intervento assistenziale al modello dell'accompagnamento. | 6 |
| Modulo 5 | I diritti della persona umana all'interno del fenomeno migratorio. Scenari locali su processi di integrazione dei cittadini con background migratorio. I sistemi di accoglienza CAS e SIA. L'integrazione lavorativa, linguistica e sociale. Aspetti giuridici e legali del richiedente asilo e dello status di rifugiato e della protezione internazionale. Approfondimento sui processi migratori e sulle cause che determinano la scelta di migrare. | 6 |
| Modulo 6 | Comunicazione attraverso i social media e costruzione di un piano editoriale. Elementi di attivazione dello storytelling e promozione attraverso l'esperienza diretta degli operatori volontaria livello individuale e di gruppo di comunicazione per portare testimonianza dell'esperienza. | 12 |
| Modulo 7 | Elementi base per lo studio del contesto territoriale (ricerca quantitativa e qualitativa) Come gestire l'aggiornamento e la raccolta dei dati per l'analisi del bisogno: cenni di analisi sociologica di base. | 4 |
| Modulo 8 | Approfondimento sul metodo Caritas e multidimensionalità dei processi di impoverimento. | 4 |
| Modulo 9 | Sicurezza - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale: i rischi generici comuni a tutte le attività del progetto, l'uso corretto delle attrezzature e dei video terminali, misure di prevenzione e gestione delle emergenze da adottare sui luoghi di servizio, tutela del benessere e psichico dei giovani: informazioni di carattere sanitario. | 4 |

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CANTIERI CARITAS NORD-EST 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Goal 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 10:

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità (coesione sociale)

MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durante gli ultimi tre mesi di progetto si prevede di svolgere un'azione di tutoraggio rivolta agli operatori volontari di servizio civile, finalizzata a promuovere azioni di:

- orientamento,
- accompagnamento individuale,
- esplorazione delle possibilità del mercato del lavoro,
- aiuto nel redigere il CV e la lettera di candidatura,
- suggerimenti sulle modalità più idonee da utilizzare nella ricerca di lavoro
- approfondimento delle norme contrattuali.

Si prevede di svolgere il tutoraggio nelle seguenti modalità:

- 1) **Attività di autovalutazione.** Si prevede che ogni operatore volontario in servizio civile svolga un'azione di autovalutazione globale dell'esperienza svolta e di autoanalisi delle competenze apprese. L'attività si configura come individuale ed ha una durata di 2 ore.
- 2) **Attività di formazione.** Si intende svolgere una formazione in classe di 16 ore dove acquisire competenze relative alla realizzazione del Cv e della lettera di candidatura e ai programmi di finanziamento relativi al mercato del lavoro.
- 3) **Attività di orientamento di I livello.** Si intende offrire un'attività di orientamento di I livello della durata di 2 ore a livello individuale.
- 4) **Attività di orientamento di II livello.** Si intende offrire un'attività di orientamento di II livello della durata di 2 ore a livello individuale.